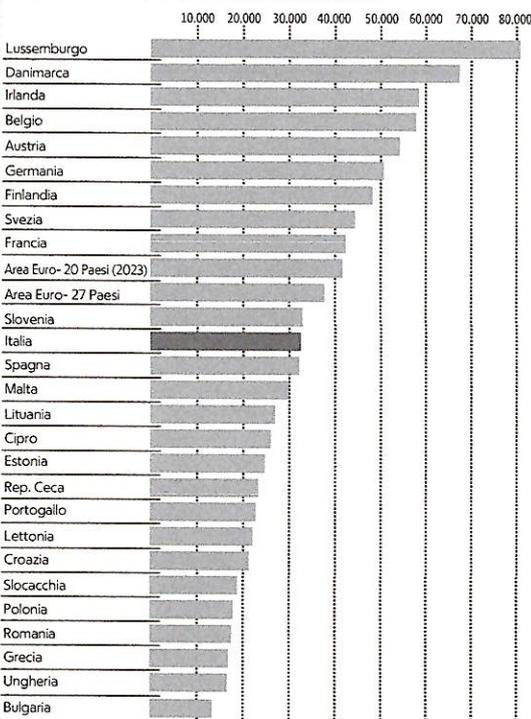


STIPENDIO MEDIO PER DIPENDENTE  
A TEMPO INDETERMINATO

Frequenza: Annuale Unità di misura: Euro Ora: 2023



FONTE: EUROSTAT AGGIORNATO A NOVEMBRE 2024



GURINALE/ANSA

# La denuncia di Mattarella per la festa del lavoro “Stipendi inadeguati”

Il presidente della Repubblica parla da Latina: “Contrastare il caporalato”  
Poi il monito per le morti nei cantieri: “Una piaga, inaccettabile indifferenza”

dal nostro inviato  
**CONCETTO VECCHIO**  
LATINA

I salari insufficienti sono una grande questione per l'Italia». Sergio Mattarella mette il dito nella piaga, qui a Latina, nel discorso in vista del primo maggio. «Inadeguati», li definisce. E quindi «un grande problema». Un tema di cui il paese reale del resto discute continuamente. Basta guardarsi intorno: i giovani emigrano, o vengono pagati una miseria, tante famiglie stringono la cinghia alle prese col caro vita. Certo, l'occupazione e la produttività sono cresciuti, fa notare, come del resto ci ricorda ad ogni occasione il governo. Ma se si guarda alle retribuzioni allora il quadro si fa meno trionfalistico. Siamo dentro una regressione. «I salari reali sono inferiori a quelli del 2008, nonostante l'avvenuta ripresa a partire dal 2024», puntualizza Mattarella. La sua fonte: «I dati statistici e anche l'ultimo rapporto mondiale 2024-2025 dell'Organizzazione internazionale del lavoro (Oil)». La questione riguarda anche i migranti, retribuiti di un quarto rispetto ai nostri connazionali. Per non parlare di



Le  
questioni  
salariali  
sono  
centrali per  
la riduzione  
delle  
disparità  
nel nostro  
paese

SERGIO  
MATTARELLA

«fenomeni scandalosi come il caporalato, che va contrastato con fermezza».

È la denuncia di un circolo vizioso. I bassi salari sono una concausa della denatalità. Impoveriscono il capitale umano. Spingono i talenti (e non solo) a cercare fortuna all'estero. Per il Pd s'impone il salario minimo. Il ministro meloniano Tommaso Foti riconosce il problema, «ma poi bisogna vedere su quali tipi di salari si intende intervenire».

C'è un sole estivo a Latina. Per la festa del lavoro quest'anno la scelta del presidente è caduta sulla Bsp Pharmaceuticals, che fa parte del sistema produttivo farmaceutico del Lazio. Da quasi vent'anni realizza, con tecnologia innovativa, farmaci antitumorali d'avanguardia e di contrasto alle malattie neurodegenerative. Li esporta in ottanta paesi, l'ottanta per cento in America.

«Sul solo mercato degli Stati Uniti l'esportazione di farmaci e medicinali per scopi terapeutici è stata, nel 2023, di 4,356 milioni dollari», fa notare il capo dello Stato a proposito dell'industria farmaceutica. E pensa ai dazi che vuole imporre Trump. Una spada di Damocle. «Rappresentano un'anti-

IL VENERDI

Altan e Piketty, un Primo maggio all'insegna dell'ottimismo

Da almeno mezzo secolo nel mondo occidentale il divario tra ricchi e poveri si allarga sempre di più: ricchi sempre più ricchi, poveri sempre più poveri. Che fare? // Venerdì, che insieme a Repubblica sarà in edicola



da Riccardo Staglianò. Al quale spiega, tra temi di strettissima attualità e l'invito ad avere un sguardo lungo, perché, nonostante realtà politica ed economica sembrerebbero dimostrare il contrario, «il socialismo» non è affatto una parola da mandare in pensione.

ca forma di prove di forza, che possono ostacolare il diritto all'accesso alle cure, alla salute, per ogni popolo del mondo, specialmente i più poveri e fragili. Prospettive che, inoltre, producono effetti negativi sull'economia globale. Effetti che possono interpellare anche il nostro Paese».

Fuori dallo stabilimento, un ampio complesso di edifici bianchi che si estende per trenta ettari, lo attende una delegazione dei 1600 dipendenti. Chimici, biologi, ingegneri in camice bianco. Sono giovani, sorridenti. L'età media in Bps è di 36 anni. Anche Mattarella la visita al suo interno col camice, accompagnato dal presidente della società, Aldo Braca.

Come spiegare la filosofia del luogo? «Non più la classica chemio che aggredisce le cellule tumorali e anche quelle sane, ma terapie di precisione con potentissime citotossine che identificano la cellula tumorale, la attaccano fino alla completa remissione. Quando abbiamo cominciato era una rivoluzione, c'è voluta un po' di follia», racconta il fondatore. Mattarella percorre i laboratori. «Avete l'opportunità affascinante di vedere da vicino come il frutto del lavoro che si svolge contribuisca alla salu-